



UNIVERSITÀ DI CATANIA
PUBBLICAZIONI DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Nuova Serie

262

ANGELO ZAPPULLA

LA FORMAZIONE DELLA NOTIZIA DI REATO
CONDIZIONI, POTERI ED EFFETTI



LA FORMAZIONE DELLA NOTIZIA DI REATO

A. ZAPPULLA

262



G. GIAPPICHELLI EDITORE – TORINO

Angelo Zappulla (Catania, 1972) è ricercatore di Diritto processuale penale presso l'Università degli Studi di Catania e autore di varie pubblicazioni, tra cui: *Incidente probatorio e nuove tecnologie* (1999); voce *Conflitti di giurisdizione* (2002); *Imputato minorenni e restrizioni della libertà personale* (2010); *I delitti contro l'attività giudiziaria* (2012); voce *Notizia di reato* (2012).

€ 45,00



Tipico presupposto di ogni modello processuale, la notizia di reato ha assunto centralità sempre crescente nelle articolate dinamiche della giustizia penale. Determina l'avvio del procedimento, quale punto di contatto fra la sfera sostanziale e quella processuale, ed è fonte di legittimazione per l'esercizio degli invasivi poteri degli organi d'indagine, nonché, allo stesso tempo, argine degli stessi, ancorando la vicenda processuale, fin dal suo inizio, a un fatto storico.

Nonostante questa funzione portante, il legislatore ha sempre evitato di formalizzarne il contenuto in un'esplicita definizione normativa.

Si è cercato, pertanto, di ricostruire una nozione di notizia di reato desumibile dalle scarse indicazioni del sistema penale, nella convinzione che soltanto individuando un solido parametro di riferimento sia possibile garantire la legalità del procedimento e delimitare l'ampia cifra di discrezionalità che accompagna l'agire di chi apre e dirige le indagini preliminari.